



CORONAVIRUS: UNIMPRESA, ESENZIONI FISCALI PER SALVARE PMI E PARTITE IVA

16/04/2020 15:35

ROMA (MF-DJ)--Ampliare a tutte le categorie la sospensione dei versamenti almeno fino al prossimo mese di novembre, a cominciare da quelli relativi alle dichiarazioni Irpef, Ires, Irap e Iva; sospendere gli acconti d'imposta. Inserire tra i pagamenti sospesi anche quelli derivanti da avvisi bonari, accertamenti con adesione e altri istituti deflativi del contenzioso nonché da transazioni fiscali, accordi di ristrutturazione dei debiti o piani del consumatore. Sono le proposte avanzate da Unimpresa per aiutare partite Iva, pmi e professionisti alle prese con gli effetti dell'emergenza Covid-19. Tra le altre richieste di Unimpresa, quella di consentire la compensazione dei crediti 2019 relativi a imposte dirette e Irap anche prima della presentazione della relativa dichiarazione, riducendo la misura degli acconti relativi alle medesime imposte azzeramento degli effetti dell'Isa per l'anno d'imposta 2019 e 2020 per evidente non normale svolgimento dell'attività. "Non vi sono dubbi circa il fatto che la pressione fiscale sia soffocante per le piccole medie imprese e in questo contesto, in cui la liquidità è come un'oasi nel deserto, rischia di spegnere del tutto il genio e la creatività dei nostri "piccoli" imprenditori che hanno reso famoso il "marchio" made in Italy nel Mondo. necessaria, oggi più che mai, un'azione chiara, decisa e forte che sostenga senza indugio la nostra imprenditoria e in particolare sarebbe auspicabile" commenta il consigliere nazionale di **Unimpresa, Marco Salustri**. "Gli ostacoli sono evidenti e di "vecchio stampo": trafile burocratiche che le banche si ostinano a mettere in pratica attraverso la richiesta di copiosa documentazione nonché tempi molto lunghi per deliberare la concessione al credito stesso e un fisco che pare non essere al passo con i tempi" aggiunge il consigliere di Unimpresa. liv (fine) MF-DJ NEWS